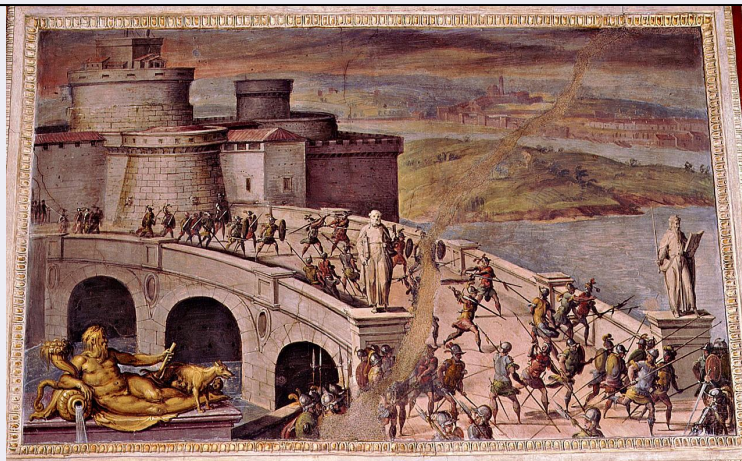


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00281635
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	29
RVER - Codice bene radice	0900281635

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTP - Posizione	parete destra

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Giovanni dalle Bande Nere respinge l'assalto degli Orsini a Castel sant'Angelo
------------------------	--

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Vecchio o della Signoria

<b>LDCU - Indirizzo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo di Palazzo Vecchio
<b>LDCS - Specifiche</b>	Quartiere di Leone X, sala di Giovanni dalla Bande Nere
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	Palazzo Vecchio, Catalogo delle cose d'arte, n. 417
<b>INVD - Data</b>	1915/ 1918
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1556
<b>DTSF - A</b>	1560/10/15
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Van der Straet Jan detto Giovanni Stradano
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1523/ 1605
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000997
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	114
<b>MISL - Larghezza</b>	170
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti profani. Figure maschili: soldati. Allegorie-simboli: città di Roma (lupa; Romolo); fiume Tevere (vecchio). Abbigliamento: classico: armatura. Abbigliamento: contemporaneo. Attributi: (Tevere) orcio; cornucopia. Paesaggi: veduta di Roma; fiume. Architetture: Castel San'Angelo; ponte. Armi: alabarde; spade; scudi. Oggetti: statue. Vegetali: alberi; erba.
	La veduta mostra "il ritratto al naturale del ponte di Sant`Angelo di

**NSC - Notizie storico-critiche**

Roma, come stava avanti al sacco, sul quale il signor Giovanni fece una grandissima prova, essendo assaltato dagli Orsini con più di dugento persone armate sopra questo ponte, egli solamente con dieci valorosi soldati che aveva seco passò per forza senza danno alcuno, e ritiratosi poi mostrò la bravura dell'animo suo" (Vasari, Ragionamenti). Il fatto specifico non è ricordato nelle imprese dei Medici (Dini), tuttavia egli fu sempre schierato dalla parte pontificia, mentre la famiglia Orsini rivendicava diritti sulla proprietà di Castel Sant'Angelo. Interessante è invece la veduta del ponte che contrariamente alla testimonianza di Vasari è raffigurato allo stato in cui appariva dopo il marzo del 1527, con le due statue di San Pietro e di San Paolo, eseguite rispettivamente dal Lorenzetto (1490-1541) (Nobis) per l'occasione, e da Paolo Romano (notizie dal 1451 al 1470) - la cui scultura era stata messa in precedenza alla sommità delle scale della basilica di San Pietro (Corbo) -, ivi collocate nel 1534 per volere di Clemente VII in sostituzione di due edicole (D'Onofrio, Chastel). Al momento questa veduta del ponte pressoché sconosciuta agli studi, risulta essere tra le primissime testimonianze, se non la prima, della sistemazione seguita al sacco di Roma. Attualmente sono note le incisioni di Stefano Duperac degli anni Settanta/Ottanta del Cinquecento e del Cock su disegno di Marteen von Heemskerck (D'Onofrio, figg. 31, 145). Vasari era aggiornatissimo sulle risistemazioni del complesso romano, avendo avuto modo di lavorarvi negli anni Quaranta.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Firenze
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Firenze

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	ex art. 15, 16419

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Allegri E./ Cecchi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 158, n. 24

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Muccini U./ Cecchi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 153

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
----------------------------------	---

<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1988
<b>CMPN - Nome</b>	Frulli C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1998
<b>RVMN - Nome</b>	Reggioli C./ Orfanello T.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1998
<b>AGGN - Nome</b>	Reggioli C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1999
<b>AGGN - Nome</b>	Orfanello T.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Torricini L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)